

TRAGICO RISULTATO DI UN VIOLENTO INTERVENTO POLIZIESCO, CONTRO UN CORTEO DI LAVORATRICI



SPOLETO — L'operaio Fiorelli mentre viene soccorso subito dopo la sparatoria. Dopo poche ore il poverello è morto

Un operaio muore a Spoleto nel corso di gravi incidenti

E' precipitato perché accecato dai gas lanciati dai poliziotti contro una pacifica manifestazione di lavoratrici

SPOLETO, 31. — Oggi, verso le ore 15, polizia e carabinieri hanno brutalmente attaccato con bombini lacrimogeni e manganelli una manifestazione delle operaie del Cotofificio, provocando indirettamente la caduta e la morte di un operaio della Azienda Elettrica, Arcangelo Fiorelli, ed il ferimento di numerosi manifestanti.

Da molti giorni le operaie del Cotofificio sono in stato di agitazione contro i preannunciati 450 licenziamenti, che dovrebbero ridurre del 50 per cento le maestranze attualmente occupate.

Oggi, verso le ore 14, ottocento operaie, abbandonato il lavoro, si dirigevano verso il centro di Spoleto. All'altezza del ponte Garibaldi, proprio all'ingresso della città, sopraggiungevano le forze di polizia. Il commissario di P.S. dott. Santino Santelli, subito dopo aver intimato lo scioglimento della manifestazione, ha ordinato di attaccare i manifestanti con le bombe lacrimogene.

Alcune operaie e operai, colpiti direttamente, rimanevano feriti e contusi. Una ondata di gas lacrimogeno raggiungeva il Fiorelli, mentre stava lavorando in cima ad un palo di sostegno della linea elettrica, che passa nei pressi di ponte Garibaldi.

Musatti, ordinario di psicologia dell'Università di Milano, l'avv. Umberto Cerroni, direttore di «Rassegna Sovietica», la dott. Paola Della Pergola, direttrice della Galleria Borghese, il cav. Ercolo Callegari, quattro volte olimpionico, la dott. Clotilde Musatti, il prof. Carlo Muscetta, incaricato di letteratura italiana dell'Università di Roma, il sig. Arnaldo Omiccioli, del Consiglio nazionale dell'Associazione Italia-URSS, il compagno Aldo Tortorella, direttore de «L'Unità» di Milano, il Maestro Cesare Valabrega, docente di storia della musica al Conservatorio di S. Pietro a Majella.

La delegazione prima della partenza è stata ricevuta dall'ambasciatore sovietico.

Interpellanza del PCI sui rinvii in Sicilia delle elezioni comunali

La deputazione comunista siciliana a Montecitorio ha presentato una interpellanza urgente al presidente del Consiglio per chiedere le ragioni per cui taluni prefetti hanno rinviato le elezioni amministrative, già indette, in alcune province siciliane.

La interpellanza, di cui è primo firmatario il compagno ono-

revole Li Causi, osserva come le decisioni prefettizie siano state prese in contrasto con il deliberato del presidente della Regione e sottolinea l'aperta ostilità dei prefetti verso la Regione autonoma, atto che tende ad insospicire i rapporti degli organi dell'amministrazione dell'isola con lo Stato.

Oggi le onoranze a Gaspare Pajetta

Un telegramma di Togliatti e Longo

Oggi nel piccolo cimitero di Mezzola, in provincia di Novara, si svolgeranno le solenni onoranze funebri per Gaspare Pajetta, fratello del compagno Giancarlo e Giuliano, caduto durante la lotta partigiana nella epica battaglia di Mezzola, una delle più aspre della Val d'Ossola, nella quale rimase ucciso uno dei più famosi partigiani. La salma di Gaspare Pajetta è stata riesumata nei giorni scorsi.

I compagni Togliatti e Longo, in questa occasione, hanno inviato ai genitori di Gaspare il seguente telegramma: «Esprimiamo a voi e vostra gloriosa famiglia nostra fratellanza e partecipazione onoranza vostro Gaspare che cadde eroicamente per liberare l'Italia e farne un Paese democratico, pacifico, socialista».

TOGLIATTI - LONGO.

LUCE SUL MISTERO DEL CADAVERE TROVATO IN PUGLIA

Uccise il marito, lo fece a pezzi e gettò in mare i resti in un sacco

La moglie del tagliaboschi di Martina Franca ha confessato — Aveva un amante e voleva essere più libera

MARTINA FRANCA, 31. — A soli tre giorni di distanza dal ritrovamento sulla spiaggia di Egnazia di un tronco umano, gli investigatori sono riusciti a svelare il mistero che avvolgeva la allucinante tragedia. Il morto è stato identificato per il tagliaboschi Francesco Lucide, di Martina Franca. A compiere il delitto e a sezionare il cadavere così orrendamente è stata la moglie, Carmela Massafra, di 22 anni. Secondo quanto asserisce la giovane donna, l'uccisione sarebbe avvenuta durante un violento litigio, nel corso del quale la Massafra sarebbe riuscita a togliere al marito un coltello con il quale egli la minacciava e a colpirlo ripetutamente.

Il delitto è stato la conclusione di una lunga storia di abiezione e di violenza tra i due coniugi. I due erano sposati da sette anni, avevano due figli (una bimba di tre anni e un bimbo di due) e fin dai primi mesi del matrimonio — sempre secondo quanto ha dichiarato la donna — la loro vita fu turbata dal carattere tracotante e violento dell'uomo, al quale peraltro ella teneva sempre testa.

Le dichiarazioni della giovane donna non convincono però gli inquirenti. Essi infatti pensano che Carmela Massafra, confessando il suo terribile crimine, abbia voluto addossare su di sé la intera responsabilità del delitto per scagionare qualche altra persona. La donna aveva infatti stretto una relazione con un giovane del luogo, un certo Semeraro, già fermato dagli inquirenti, con il quale era solita accompagnarsi spesso, incurante delle chiacchiere dei vicini. I due sono stati visti più di una volta recarsi in gita nella città vicina e rientrare a tarda sera, o anche a notte inoltrata. Non si esclude, quindi, che a convincere la donna all'orrendo crimine possa essere stato il suo amante o il desiderio della Massafra di sbarazzarsi del marito, la cui presenza fisica ostacolava la relazione con il Semeraro.

La donna, che misura circa un metro e settantacinque di altezza ed è di robusta complessione, una volta compiuto il delitto ha dichiarato agli investigatori — mise il corpo del marito in un sacco di garze e braccia in un altro e spinse i due involti sotto il letto. Lì ve li ha tenuti tre giorni. Non si sa ancora se durante quei tre giorni ella abbia dormito da sola o con i bambini sul letto e se sia andata a casa della madre. Si sa invece che poche ore dopo il misfatto, si recò al Commissariato di P.S. di Martina Franca e, mostrandogli una lieve ferita ad una mano e consegnandogli un lungo coltello, denunciò di essere stata colpita dal marito nel corso di un ennesimo litigio, aggiungendo poi che l'uomo era fuggito di casa.

Tre giorni dopo il delitto Carmela Massafra scese con i sacchi a Egnazia e gettò in mare il tronco del corpo del marito.

Il tronco — come si ricordava — venne trovato sulla spiaggia tre giorni fa e in un

primo momento si pensò che esso appartenesse a un contrabbandiere ucciso per vendetta. Dopo una serie di indagini gli inquirenti vennero informati dal commissariato di Martina Franca della denuncia fatta diversi giorni prima dalla Massafra sulla scomparsa del marito. I primi sospetti si appuntarono quindi sulla giovane donna, che fra l'altro era scomparsa di circolazione. Si è appurato poi che la Massafra, dopo aver gettato in mare i resti del marito, pur per Bari, dove soggiornò in una pensione di cui però la donna non ha potuto o voluto indicare il nome. Leri pomeriggio rientrò a Martina Franca i carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria di Bari erano appostati intorno alla casa della madre. La giovane donna scese da un'automobile nera con quattro persone a bordo, che ripartì velocemente, per cui non è stato possibile, fino a questo momento, identificare gli occupanti. Raggiunta e fermata, Carmela Massafra, è stata condotta alla stazione dei carabinieri di Martina Franca.

Delegazione culturale italiana nell'URSS

Ieri è partita da Ciampino per l'URSS una delegazione culturale dell'Associazione italiana per i rapporti culturali con l'Unione Sovietica, invitata dalla consorella URSS-Italia, allo scopo di prendere contatti con enti ed istituti culturali, artistici e sportivi sovietici. Fanno parte della delegazione, capeggiata dal prof. Cesare

Chiedete sempre IMPERMEABILI

Salco NAYLON RHODIATOCE SCALA D'ORO Lavabili a secco

dov'è il prezioso ducato d'oro?

Sotto il copritappo di metallo delle bottiglie di vermouth e di marsala all'uovo e sopra il tappo degli spumanti Ferrari potrete trovare un Ducato d'oro.

Sotto il tappo delle bottiglie di "Buon vino italiano" e sotto il marchio applicato ai bottiglioni dei vini tipici Ferrari potrete trovare un Ducato d'oro.

un brindisi con la fortuna: vini - vermouth - spumanti

FERRARI

Casa Vinicola Bruno Ferrari - Dosimo

DEPOSITO: Sig. Ennio DE BLASIS - Via Latina, 15 - ROMA - Tel. 744.028

RAPPRESENTANTI: In tutte le provincie

Giornata politica

RANIERI E GRACE A ROMA MERCOLEDÌ

I principi Ranieri e Grace di Monaco saranno a Roma, in visita ufficiale, dal 4 al 7 novembre. Saranno ospiti al Quirinale.

GUIDO CARLI DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Il Consiglio superiore della Banca d'Italia, riunitosi sotto la presidenza del governatore Menichella, ha nominato il nuovo direttore generale della Banca Convezionale unanime è risultato eletto il dott. Guido Carli, ex-ministro del Commercio estero ed ex-direttore dell'Ufficio Cambi.

I CONGRESSI DEL P.S.D.I.

Si stanno svolgendo i congressi provinciali del PSDI per la elezione dei delegati al Congresso nazionale che si terrà a Roma il 27 novembre. Saranno stati eletti sei, ed in essi la mozione di Saragat ha riportato la maggioranza assoluta. A Milano Saragat ha raccolto il 76 per cento dei suffragi; la mozione della sinistra (facente capo alla signora Bernabè e a Della Chiesa) il 12 per cento; la mozione di Preti e Vigliani il 12 per cento; a Trento Saragat ha riportato il 95 per cento e Preti il 5 per cento; a Nuoro, Terni e Campobasso il 100 per cento dei voti è andato a Saragat; a Foggia l'80 per cento mentre il rimanente 20 per cento è stato ripartito esattamente tra una mozione locale di centro-sinistra e la destra capeggiata da Simoni e Paolo Rossi. Oggi si svolge il pre-congresso di Pistoia; domenica prossima quelli di Asti e Perugia; il 14 e 15 novembre quelli delle restanti provincie.

LE DOMANDE APERTE DA DOMANI

Fino al 15 le iscrizioni nelle liste elettorali

Da domani al 15 di novembre, tutti coloro che siano in possesso dei requisiti per ottenere l'iscrizione nelle liste elettorali dovranno farne domanda in carta libera al Comune di residenza. In particolare, la domanda deve essere presentata da:

1) tutti coloro che, avendo perduto il diritto elettorale, vengano a trovarsi nelle condizioni di riacquisizione o per scadenza del quinquennio d'incapacità elettorale, o per ritenuta dichiaratoria di amnistia, o per sentenza di riabilitazione ed altre cause, allegando i relativi documenti che lo comprovano;

2) tutti coloro che compia-

no il 21. anno di età entro il 30 aprile 1960 e non siano stati inclusi negli elenchi preparati predisposti dal sindaco. Chi, pur non avendo la residenza, intenda essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di nascita o del Comune dove dimora abitualmente, deve sempre entro il 15 di novembre, farne domanda al Sindaco.

I lettori che ne abbiano interesse possono rivolgersi immediatamente alle organizzazioni di Partito o alle organizzazioni democratiche ed in particolare ai Comitati di Solidarietà democratica che provvederanno ad assisterli per il districto delle pratiche.

Una precisazione del vice presidente dell'I.R.I.

L'avv. Bruno Visentini, vice presidente dell'I.R.I. ci ha scritto una lettera per smentire ogni suo legame con l'avv. Giancarlo Fre che ha difeso la Confindustria nella causa presso la Corte costituzionale circa lo sganciamento delle aziende a partecipazione statale dall'organizzazione padronale. Nella lettera, provocata da una nostra nota, il vice presidente dell'I.R.I. afferma: «Io non ho uno studio assieme al prof. Frè, né assieme ad alcun altro il prof. Frè ed io abbiamo un ingresso in comune ma nulla di più nessun rapporto di società e nessuna comunanza di interessi, ma una piena autonomia ed indipendenza. Non credo che il fatto locativo di un ingresso in comune possa determinare delle incompatibilità».

«Mimmo lo zingaro» arrestato a Ravenna

Si tratta di uno dei tre uccisori dell'orefice milanese - In libertà solo il giovane che sparò

RAVENNA, 31. — Vittorio Kenick, noto col nomignolo di «Mimmo lo Zingaro», uno dei tre uccisori dell'orefice milanese Sordi, di 42 anni, è stato arrestato dai carabinieri della frazione di Ghibullo.

All'arresto si è giunti allorché il Kenick, che ha 19 anni ed è nativo di Bari, fu sorpreso a custodire un molotof, provvisto di documenti i carabinieri, ai quali si era recato per Roma Smerch, ucciso tre giorni fa, sulla spianata di Ghibullo.

Il Kenick verrà trasferito al carcere di Milano.

Dei tre complici rimane quindi da assicurare alla giustizia colui che sparò i due colpi di rivoltella la sera del 3 agosto Trattasi di certo Vittorio Andreis, noto alle questure anche per aver varcato lo scorso anno la frontiera per arruolarsi nella Legione straniera.

Una precisazione del vice presidente dell'I.R.I.

L'avv. Bruno Visentini, vice presidente dell'I.R.I. ci ha scritto una lettera per smentire ogni suo legame con l'avv. Giancarlo Fre che ha difeso la Confindustria nella causa presso la Corte costituzionale circa lo sganciamento delle aziende a partecipazione statale dall'organizzazione padronale. Nella lettera, provocata da una nostra nota, il vice presidente dell'I.R.I. afferma: «Io non ho uno studio assieme al prof. Frè, né assieme ad alcun altro il prof. Frè ed io abbiamo un ingresso in comune ma nulla di più nessun rapporto di società e nessuna comunanza di interessi, ma una piena autonomia ed indipendenza. Non credo che il fatto locativo di un ingresso in comune possa determinare delle incompatibilità».

Al primo sintomo di raffreddore

ASPICHININA

— acido acetilsalicilico + bromidrato di chinina —

Non deprime ma sostiene il cuore

2 compresse prese insieme troncano il raffreddore al primo insorgere

E' un prodotto

IFI



Faust

Stufa a gas liquido senza fiamma, catalitica

L'uso del catalizzatore è un'importante innovazione nel campo del riscaldamento; grazie a questo il gas si trasforma integralmente in calore senza fiamma con i seguenti vantaggi:

Eliminazione della canna fumaria • Tutto il calore rimane nell'ambiente • Assoluta indipendenza e facile trasporto da un locale all'altro • Non più secco né umido • Non più polvere, fumo o muri anneriti • Riscalda due locali normali con una spesa di lire 25 all'ora • Per il suo basso consumo e l'alto rendimento la stufa si paga da sé in una stagione.

INDICATA PER ABITAZIONI, UFFICI E NEGOZI

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA PER:

ROMA: CALORGAS - VIA VIMINALE, 38 - TEL. 484288

FAUST - MILANO - Via Valparaiso, 9 - Tel. 487.895

centomila lire al mese

Sono ciò che un radiotecnico può guadagnare subito con un lavoro simpatico, signorile, interessante.

In Italia esistono oltre otto milioni tra radio e televisori; ma i radiotecnici BRAVI sono purtroppo pochissimi e guadagnano quello che vogliono. Ma come fare per diventare un BRAVO radiotecnico? Noi — con la nostra esperienza di quasi quarant'anni — ve lo insegniamo. Rimpiochi con chiarezza il tagliando, così dopo pochi giorni riceverete il bollettino desiderato leggendolo il quale saprete come si fa a diventare un BRAVO radiotecnico e guadagnare CENTOMILA LIRE AL MESE.



RITAGLIARE IL TAGLIANDO E SPEDIRE A: RADIO SCUOLA GRIMALDI - Piazzale Libia, 5 - Milano

COGNOME _____ NOME _____
VIA _____ CITTÀ _____
PROVINCIA _____ RIVIAMEMI SUBITO GRATIS E SENZA IMPEGNO:
☐ — BOLLETTINO 01 (corso radio per corrispondenza)
☐ — BOLLETTINO TLV (corso televisione per corrispondenza)
(FARE UNA CROCETTA NEL QUADRATINO DESIDERATO) IS-R

AVVISI ECONOMICI

1. A.A. APPROPRIATA grande vendita mobili tutto stile Cento e produzione locale. Prezzi sbalorditivi. Massime facilitazioni pagamenti. Sama Genova Milano via Chiata 238 Napoli.

2. A.A. ANTIGIANI Centro svenditori camme letti drappo ecc. Affarissimi gran lusso economici. FACILITAZIONI - Tassa a 21 (dritpetto ENAL) - Napoli.

3. IMPERMEABILI: STIVALI, Articolati gomma - Plastica - Nylon. Riparazioni garantite eseguite a laboratorio specializzato Via Lupa 1/A.

4. SUPERABITEX grande negozio di sartoria e abbigliamento per uomo donna bambini massima economia vendita catale buoni CRAI ATAG-IPA - Via Prentina 30 515-317.

5. VASILI L. 30

6. ANTONIO BERNARDINI e figlio via S. Maria 10 Roma.

7. MEDICINA URGENTE

8. VENTRE DEI MATRIMONI SCIATI CA recatevi subito alle Terme

Continental, impianti modernissimi laghi naturali grotta sudatoria reparto interno di cura, completa Riscaldamento Direzione Terme (Padova).

21. ARTIGIANATO L. 30

ALTI PREZZI concorrenza - Restauriamo vostri appartamenti fornendo direttamente qualsiasi materiale per pavimenti, bagni, cucine, ecc. preventivi gratuiti - Visitate esposizione materiali presso nostri magazzini RIMPA, Via Cimatoria 42-8 febbraio Artigianato, restauriamo mobili antichi, operai specializzati. Telefono 45137.

23. DOMANDE IMPIEGO-LAVORO L. 20

GIOVANE 17enne frequenza II tecnico commerciale, occuperebbe tutti mesi prete primo impiego. Telefonate 836528.

Ogni momento è buono per gustare la caramella pip

La caramella "pip" è in vendita sciolta al prezzo di L. 5

In questo elegante e pratico astuccio al prezzo di L. 50

...uno squisito gusto inconfondibile

E UN PRODOTTO DEL DOLCIFICIO LOMBARDO LAINATE - MILANO